



**ISPRA**

Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale

Servizio Tecnico  
Giuridico Economico  
Servizio Progetto Speciale  
Fondi Comunitari



**PRU€**

**PROGRAMMI RICERCA UNIONE EUROPEA**



**N. 2/2011**

**BOLLETTINO TRIMESTRALE  
SUI FINANZIAMENTI ALLA RICERCA NEL  
SETTORE DELLA TUTELA DELLE ACQUE**

*Il Pru€ è un Bollettino Trimestrale sui finanziamenti alla ricerca nel settore delle Acque Interne e Marine, redatto dal Servizio Tecnico Giuridico Economico e dal Servizio Progetto Speciale Fondi Comunitari.*

*Il bollettino vuole essere uno strumento di conoscenza delle politiche europee e delle opportunità nel settore della tutela delle acque. Vi sono informazioni ed approfondimenti sui programmi di finanziamento dell'Unione europea, opportunità per la mobilità dei ricercatori all'estero, notizie su eventi e aggiornamento costante e continuo sulle attività svolte dall'Unione europea e dagli organismi internazionali nel settore della ricerca sul mare e sulle acque interne.*

*Autori*

**Carla Iandoli (Responsabile)**

**Francesca Romana Centrella**

*ISPRA - Servizio Tecnico Giuridico Economico*

**Loredana Canciglia**

*ISPRA - Servizio interd. Amministrazione Pianificazione Attività*

**Raffaella Piermarini**

*ISPRA - Servizio Interdipartimentale per gli Affari Giuridici*

**Elena Giusta**

*ISPRA - Servizio Progetto Speciale Fondi Comunitari*

*Progetto grafico*

**Franco Iozzoli**

*ISPRA - Servizio Comunicazione*

*Coordinamento editoriale*

**Daria Mazzella**

*ISPRA - Servizio Comunicazione*

*il presente numero raccoglie altresì contributi provenienti dal Servizio per le Relazioni Internazionali*

**ISPRA**

*Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale*

*Via Vitaliano Brancati, 48 - 00144 Roma (RM)  
[www.isprambiente.it](http://www.isprambiente.it)*

**ISSN: 2037-4070**

## SOMMARIO

### **POLITICA EUROPEA ED INTERNAZIONALE**

[FAO: CONSUMO DI PESCE AL MASSIMO STORICO](#)  
[CONVENZIONE SULLA LEGISLAZIONE RELATIVA ALL'UTILIZZO DIVERSO DALLA NAVIGAZIONE DEI CORSI D'ACQUA TRANSFRONTALIERI UE, BEI, FEMIP E IMO PROMUOVONO IL SETTORE MARITTIMO](#)  
[L'ITALIA RATIFICA LA CONVENZIONE DI LONDRA](#)  
[IL FUTURO ECONOMICO DEL MARE](#)  
[VIDEO RICERCA AMBIENTALE E POLITICA MARITTIMA INTEGRATA](#)  
[EUROPA 2020. INIZIATIVA FARO PER UN'EUROPA EFFICIENTES OTTO IL PROFILO DELLE RISORSE](#)  
[DIRETTIVA PREVENZIONE E RIDUZIONE INQUINAMENTO INDUSTRIALE](#)  
[IL PARLAMENTO EUROPEO HA UN GRUPPO DI LAVORO SULL'ACQUA](#)  
[GAZZETTA UFFICIALE UE](#)  
[RICERCA: GREEN PAPER](#)  
[CONSULTAZIONE RICERCA E INNOVAZIONE](#)  
[AMBIENTE: LA COMMISSIONE AVVIA TRE CONSULTAZIONI](#)  
[RIFORMA OLAF](#)  
[MANUALE GESTIONE INTEGRATA RISORSE IDRICHE](#)  
[TERZO RAPPORTO SICCA' STATE OF THE WORLD](#)

### **PROGRAMMI COMUNITARI**

[7PQ: WP 2012 AMBIENTE E CAMBIAMENTO CLIMATICO, PRODOTTI ALIMENTARI, AGRICOLTURA E PESCA, E BIOTECNOLOGIE](#)  
[GUIDA WWF FINANZIAMENTI EUROPEI SETTORE AMBIENTALE](#)  
[GUIDA FINANZIARIA 7PQ](#)  
[NUOVA STRATEGIA PER GLI AUDIT](#)  
[WISE](#)  
[COASTCOLOUR PER MONITORARE LE COSTE DEL MONDO](#)  
[BIODIVERSA PER LA SALVAGUARDIA DELLA BIODIVERSITÀ](#)  
[UN SISTEMA DI PREALLARME PER GLI TSUNAMI NEL MEDITERRANEO](#)  
[NEL MEDITERRANEO UNA NUOVA SPECIE DI CORALLO MOLLE](#)  
[STRATEGICO ENPI RISORSE IDRICHE](#)  
[COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE PER L'ANALISI RISCHIO INONDAZIONI](#)  
[JPI WATER: UNA COORDINATION ACTION FINANZIATA DALLA COMMISSIONE?](#)

### **OPPORTUNITÀ**

[EURAXESS](#)  
[UNEP RESPONSABILE DI PROGRAMMA](#)  
[ESPERTI AL JRC DI ISPRA](#)  
[POSIZIONI APERTE ALL'IFREMER IN FRANCIA](#)  
[BORSA DI STUDIO MARIE CURIE INVERTEBRATI MARINI](#)

### **BANDI**

[7PQ IN SCADENZA](#)  
[7PQ NUOVI](#)  
[FONDI STRUTTURALI](#)  
[FEP](#)  
[ALTRI](#)

### **NEWS**

[IL CIPE APPROVA IL PIANO NAZIONALE DELLA RICERCA](#)  
[SPESE GESTIONE RIFIUTI, ACQUE REFLUE E RISORSE IDRICHE](#)  
[A NAPOLI NASCE RETE EUROPEA BIOLOGIA MARINA](#)  
[CINECA E OGS ATTIVANO UN NUOVO SERVIZIO DI PREVISIONE DELLO STATO DEL MARE](#)  
[NUOVO METODO PER MISURARE IL BROMATO NELL'ACQUA POTABILE](#)  
[ATTI SEMINARIO FLASH FLOODS](#)  
[D.LGS. N.18 DEL 16/2/2011](#)  
[REGOLAMENTO CLASSIFICAZIONE CORPI IDRICI SUPERFICIALI](#)  
[SEMPLIFICAZIONI SCARICHI DELLE PMI](#)  
[LE ACQUE DI DILAVAMENTO DEI PARCHEGGI NON SONO "INDUSTRIALI"](#)

### **EVENTI**

[INVEST IN WATER](#)  
[CONVEGNO SCIENTIX](#)  
[SETTIMANA VERDE](#)  
[CONFERENZA LIFE AMBIENTE POLITICA GOVERNANCE](#)  
[SLOW FISH](#)  
[WATER GOVERNANCE: MEETING THE CHALLENGES OF GLOBAL CHANGE](#)  
[INFO DAY COST](#)  
[WATER ENGINEERING AND MANAGEMENT IN A CHANGING ENVIRONMENT](#)  
[CONFERENZA INTERNAZIONALE ACQUA IN AGRICOLTURA](#)  
[FINAL SYMPOSIUM ERA-NET CRUE](#)  
[SECONDO EVENTO SCIENCE AND POLICY INTERFACE](#)  
[EUROPEAN CONFERENCES ON SEVERE STORMS](#)  
[CONFERENZA INTERNAZIONALE SISTEMI INFORMATIVI AMBIENTALI](#)

### **FOCUS**

[LE AZIONI MARIE CURIE: UN'OPPORTUNITÀ PER RICERCATORI ED ISTITUTI DI RICERCA \(R. PIERMARINI\)](#)  
[LA PIATTAFORMA TECNOLOGICA EUROPEA PER L'ACQUA \(E. GIUSTA\)](#)  
[IL SISTEMA IDRO-METEO-MARE: UN SISTEMA PREVISIONALE PER IL BACINO DEL MEDITERRANEO \(S. MARIANI E M. CASAIOLI\)](#)

## FAO: CONSUMO DI PESCE AL MASSIMO STORICO

Il rapporto FAO “Stato della pesca e dell’acquacoltura nel mondo” ([SOFIA 2010](#)) stima che a livello mondiale il contributo dei prodotti ittici alla dieta ha raggiunto in media la cifra record di quasi 17 kg a persona, fornendo ad oltre tre miliardi di persone il 15% dell’apporto medio di proteine animali; incremento dovuto principalmente alla continua crescita della pesca d’allevamento che, secondo il rapporto, supererà presto la pesca di cattura nel consumo di pesce.

La pesca e l’acquacoltura nel complesso danno occupazione a circa 540 milioni di persone - 8% della popolazione mondiale. Mai prima d’ora si è registrato un così alto consumo di prodotti ittici e mai prima d’ora così tante persone sono state coinvolte nel settore o dipendono da esso.

I prodotti ittici continuano ad essere le derrate più scambiate sui mercati, e nel 2008 hanno raggiunto l’ammontare record di 102 miliardi di dollari, un incremento del 9% rispetto al 2007. La percentuale complessiva di stock ittici oceanici sfruttati in eccesso, esauriti o in fase di ricostituzione non è diminuita, secondo il rapporto, al contrario si stima sia leggermente più alta che nel 2006. Circa il 32% degli stock ittici mondiali risultano sfruttati in eccesso, esauriti o in fase di ricostituzione, e secondo il rapporto necessitano di ricostituirsi al più presto. All’altra estremità della rilevazione, il 15% degli stock monitorati dalla FAO sono stati stimati sotto-sfruttati - 3% -, o moderatamente sfruttati - 12% - ed in grado di produrre di più del loro livello attuale.

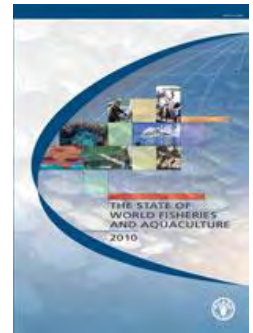
Il rapporto prende in esame anche il crescente impegno di far valere a livello legislativo controlli più rigidi mediante misure commerciali o misure contro la pesca illegale, non dichiarata e non regolamentata. Le misure commerciali intendono bandire dal commercio internazionale l’ingresso di pesce e prodotti ittici provenienti da questo tipo di pesca, per assicurare una migliore gestione dell’intero settore e ridurre così i livelli di sovrasfruttamento. Uno studio recente valuta il costo della pesca illegale e non dichiarata tra i 10 ed i 23,5 miliardi di dollari l’anno.

Il rapporto fa anche riferimento al dibattito in corso sulla proposta di registrare a livello mondiale tutti i pescherecci, in questo modo si assegnerebbe a ciascun peschereccio un’identificazione unica che rimarrebbe costante indipendentemente dalla proprietà o dal cambio di bandiera. Una trasparenza di questo tipo renderebbe più facile vigilare sulle imbarcazioni coinvolte in attività di pesca illegale.

L’aumentata domanda di pesce e prodotti ittici evidenzia la necessità di una gestione sostenibile delle risorse acquatiche. Il rapporto raccomanda un approccio ecosistemico alla pesca, un approccio che sia integrato e che bilanci gli obiettivi delle comunità con lo stato della pesca e del suo ambiente naturale ed umano.

Il rapporto stima che la produzione mondiale complessiva di pesce e di prodotti ittici sia aumentata, passando da 140 milioni di tonnellate nel 2007 a 145 milioni di tonnellate nel 2009. Buona parte della produzione viene infatti dalla pesca d’allevamento, che continua a crescere a un tasso di quasi il 7% anno.

Nel rapporto si citano come un buon esempio di gestione bilanciata le politiche di acquacoltura del sud-est asiatico, dove il pesce è parte fondamentale della dieta della popolazione. Vengono apprezzati gli interventi governativi volti a migliorare il settore basati su vantaggi comparativi e su incentivi economici, che hanno portato ad una crescita del settore, alla sicurezza alimentare ed a migliori condizioni di vita.



Un capitolo speciale è dedicato alla pesca nelle acque interne, spesso trascurata dagli interventi politici. Programmi irrigui ed idroelettrici secondo il rapporto sono a volte concepiti senza tenere in considerazione l'impatto che hanno sulle condizioni di vita dei pescatori che operano in quelle acque. Non va dimenticato che il settore della pesca in acque interne dà occupazione a livello mondiale a 61 milioni di persone.

Fonte: [fao](#)

### CONVENZIONE SULLA LEGISLAZIONE RELATIVA ALL'UTILIZZO DIVERSO DALLA NAVIGAZIONE DEI CORSI D'ACQUA TRANSFRONTALIERI

Nei secoli scorsi i corsi d'acqua "internazionali" o "transfrontalieri" erano utilizzati principalmente per attività come la navigazione, la pesca o il trasporto di legname; il progresso tecnologico tuttavia ha mutato visibilmente scenario spingendo gli Stati a disciplinare l'uso e ad approvvigionarsi dei corsi d'acqua per fini diversi. L'uso dell'acqua per fini diversi dalla navigazione comprende tutte le operazioni relative al settore agricolo, all'utilizzo per esigenze commerciali ed industriali e per fini sociali e domestici a causa dell'urbanizzazione. Coerente con la Carta delle Nazioni Unite, la ["Convenzione sulla Legislazione relativa all'utilizzo diverso dalla navigazione dei corsi d'acqua transfrontalieri"](#) si pone l'obiettivo di disciplinare gli usi costringendo gli Stati a cercare una risoluzione pacifica delle dispute, incoraggiandoli ad adottare schemi di gestione compatibile per i bacini d'acqua condivisa e richiedendo loro di implementare misure per contrastare l'inquinamento dell'acqua e proteggere gli ecosistemi. Lo scopo è di assicurare l'utilizzo, lo sviluppo, la conservazione, la gestione e la protezione dei corsi d'acqua promuovendo un uso sostenibile. La Convenzione è stata adottata a New York il 21 maggio 1997 presso le Nazioni Unite da una grande maggioranza di paesi e per l'entrata in vigore richiede la ratifica di 35 paesi. La recente ratifica della Grecia come 21 paese rappresenta un importante passo avanti verso l'entrata in vigore. La promozione della cooperazione transfrontaliera sul tema dell'acqua è parte integrante della politica estera greca poiché circa il 25% della sua superficie d'acqua si estende o ha origine nei paesi confinanti. Per la Convenzione il 2011 si presenta come un anno intenso di ratifiche, a sostegno dell'idea che le preoccupazioni crescenti a livello globale sulle acque dolci stanno incoraggiando a sostenere il Trattato. Il processo di ratifica della Convenzione è stato facilitato e promosso dall'iniziativa ["UN Watercourses Convention Global Initiative"](#) sotto gli auspici dell'UNESCO e di numerosi altri *partners*. L'iniziativa della Grecia dovrebbe servire da forte incoraggiamento per altri paesi europei e per i paesi confinanti.

Fonte: [emwis](#)

### UE, BEI, FEMIP E IMO PROMUOVONO IL SETTORE MARITTIMO

Individuare e diffondere le migliori pratiche per promuovere la cooperazione e gli investimenti nel settore marittimo nell'area mediterranea. E' questo l'obiettivo del nuovo progetto lanciato dalla Commissione europea, dalla Banca europea per gli Investimenti (BEI) e l'Organizzazione marittima internazionale (IMO) insieme al Fondo EuroMediterraneo di Investimento e Partenariato (Femip). Tre le macro-aree di intervento: aspetti sociali, sorveglianza marittima e sicurezza, e investimenti in infrastrutture. FEMIP è lo strumento creato dal Consiglio di Barcellona nel marzo 2002 per promuovere lo sviluppo economico e la stabilità politica e sociale dei Paesi partner del Mediterraneo (PPM) attraverso il potenziamento dell'attività della BEI nella regione.

Fonte: [ansamed](#)

## L'ITALIA RATIFICA LA CONVENZIONE DI LONDRA

La [ratifica](#) dell'Italia della [Convenzione di Londra](#) (conosciuta come *Bunker Oil Convention*) sull'inquinamento marino causato da residui di carburante utilizzato per la propulsione delle navi e dagli incidenti, negoziata presso l'Organizzazione marittima internazionale (IMO), è del 21 gennaio 2010 ed è in corso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.



La Convenzione, entrata in vigore a livello internazionale il 21 novembre 2008, colma un vuoto legislativo nel diritto internazionale, che non prendeva in considerazione l'inquinamento provocato dalla fuoriuscita e dal versamento in mare di petrolio utilizzato per il funzionamento e la propulsione delle navi. L'IMO è una delle Agenzie specializzate delle Nazioni Unite, volta a promuovere la cooperazione tra i Paesi membri e a garantire la sicurezza della navigazione e la protezione dell'ambiente marino. La Convenzione prende in esame tutte le dinamiche relative agli incidenti che causano inquinamento: responsabilità degli armatori, campo di applicazione, obblighi assicurativi.

Fonte: [governo italiano](#)

## IL FUTURO ECONOMICO DEL MARE

Il commissario *Damanaki* parla del [futuro economico del mare](#) alla riunione del gruppo del Comitato Economico e Sociale europeo. Il Commissario, ricordando che con circa il 70% della sua superficie coperta da acqua, la Terra è il pianeta blu, ha sottolineato l'importanza del mare come fonte di materie prime, energia, cibo e al contempo serbatoio d'acqua, motore del clima mondiale, via di trasporto ed un luogo per il tempo libero.



Nel suo discorso ha evidenziato l'importanza economica delle attività marittime per l'Europa nel suo complesso, e per i singoli Stati membri, come confermato dal fatto che circa il 40% della popolazione europea è ospitata nelle regioni costiere. Il valore di produzione economica legata al mare si aggira sui 450 miliardi di euro.

Basti pensare che nella sola Francia più di 540.000 persone sono direttamente impiegate nel settore marittimo, generando, per l'anno 2009, circa 75 miliardi di euro. Stati insulari, come Malta o Cipro hanno più del 10% dell'occupazione impiegata in tale settore.

Sulla base delle cifre appena riportate il Presidente della Commissione Barroso ha individuato nel settore marittimo, una fonte primaria di crescita, occupazione e coesione sociale.

Spetta dunque alla politica marittima integrata mettere in atto le misure che porteranno ad una "*Crescita Blue*" e a un "*Blue Jobs*", in primo luogo analizzando gli scenari marittimi di crescita sostenibile e le misure politiche necessarie a rendere questi scenari una realtà, in secondo luogo, ampliando la conoscenza dell'ambiente marino e marittimo, ed infine determinando delle linee condivise per fissare le condizioni quadro idonee che favoriscano la crescita. In conclusione, secondo il commissario, stiamo sottovalutando l'importanza del mare per la vita dell'uomo, importanza destinata a crescere in futuro e la politica marittima è chiamata a svolgere un ruolo in Europa, anche per combattere la crisi economica in atto, implicando opportunità economiche a lungo termine. Una politica marittima che aiuta a cambiare in meglio l'Europa.

Fonte: [europa](#)

## VIDEO RICERCA AMBIENTALE E POLITICA MARITTIMA INTEGRATA

La Commissione europea ha pubblicato sul suo sito interessanti video sulla [ricerca ambientale](#), mentre su *you tube* altri video sulla [politica marittima integrata](#).

Fonte: [europa](#)



## EUROPA 2020. INIZIATIVA FARO PER UN'EUROPA EFFICIENTE SOTTO IL PROFILO DELLE RISORSE

Il 26 gennaio 2011 la Commissione europea ha presentato l'ultima delle sette iniziative-faro della [strategia Europa 2020](#): "[Un'Europa efficiente sotto il profilo delle risorse](#)". Nella sua [Comunicazione](#), la Commissione ha reso note le principali politiche e strategie in materia per gli anni a venire.

L'iniziativa punta a coinvolgere i governi, i portatori d'interessi e l'opinione pubblica a sostegno di una strategia europea di lungo termine per un utilizzo efficiente delle risorse, che sarà strumentale al raggiungimento di vari obiettivi dell'UE: dalla riduzione dell'80-95% delle emissioni di gas a effetto serra entro il 2050, alla riforma dell'agricoltura e della pesca, dalla riduzione dell'insicurezza alimentare nei paesi in via di sviluppo ad una migliore risposta europea all'aumento del prezzo dell'energia e delle materie prime.

Fonte: [europa](#)



## DIRETTIVA PREVENZIONE E RIDUZIONE INQUINAMENTO INDUSTRIALE

Attraverso la [Direttiva 96/61/CE](#) l'Unione Europea si era dotata di uno strumento per il controllo e la prevenzione dell'inquinamento industriale, e contemporaneamente per la promozione di produzioni cosiddette "pulite", mediante l'individuazione delle migliori tecniche disponibili denominate Bat (*Best Available Techniques*) sia in campo produttivo, che tecnologico, che politico-organizzativo. Le norme erano state poi raggruppate attraverso la [Direttiva 2008/1/CE](#) definita anche Direttiva IPPC "*Integrated Pollution Prevention and Control*".

La recente [Direttiva 2010/75](#) sostituisce la 2001/1/CE, rivedendone le norme IPPC, intese adesso "[...] a evitare oppure, qualora non sia possibile, ridurre le emissioni delle suddette attività nell'aria, nell'acqua e nel terreno e ad impedire la produzione di rifiuti, per conseguire un livello elevato di protezione dell'ambiente nel suo complesso". (Art.1)

Le nuove regole dovranno essere recepite entro il 7 gennaio 2013 dagli Stati Membri, modificando le precedenti norme interne in materia di autorizzazione e controllo delle emissioni (in Italia disposte dal DLgs 59/05). Viene introdotto un meccanismo di "scambio dei diritti di emissione" simile a quello previsto per i gas serra per il controllo quantitativo dell'emissione di alcuni inquinanti altamente tossici come gli ossidi di azoto (NOx) e gli ossidi di zolfo (SO2). Determinerà inoltre l'aumento degli standard delle Bat, che dovranno garantire parametri di tutela ambientale più elevati. Porterà infine a un incremento delle ispezioni sugli impianti di competenza e renderà più stringente il riesame per il rinnovo delle autorizzazioni uniche a inquinare.

Fonte: [arpatnews](#)



## IL PARLAMENTO EUROPEO HA UN GRUPPO DI LAVORO SULL'ACQUA

Il Parlamento europeo ha costituito un intergruppo dedicato all'acqua; l'organismo riunisce rappresentanti anche degli altri gruppi parlamentari costituiti nel Parlamento europeo che condividono gli stessi obiettivi: facilitare l'integrazione delle politiche sull'acqua nelle altre politiche decise a livello europeo e viceversa, favorire la discussione pubblica sui temi relativi alla tutela e alla gestione dell'acqua ed il coinvolgimento di tutte le parti in causa, ampliare le competenze tecniche dei parlamentari nel settore. L'intergruppo segue da vicino la politica europea sulle acque ed organizza periodiche riunioni di approfondimento dei temi attinenti le risorse idriche in Europa, diffondendo poi note informative e prese di posizione sull'argomento.

Fonte: [ispra](#)

## GAZZETTA UFFICIALE UE

Regolamento (UE) n. 304/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 marzo 2011, recante modifica del regolamento (CE) n. 708/2007 del Consiglio relativo all'impiego in acquacoltura di specie esotiche e di specie localmente assenti.

Decisione della Commissione (2011/207/UE) del 29 marzo 2011, che istituisce un programma specifico di controllo ed ispezione relativo alla ricostituzione del tonno rosso nell'Atlantico orientale e nel Mediterraneo.

## RICERCA: GREEN PAPER

Il 9 febbraio 2011 la Commissione Europea ha presentato il Libro Verde *"Trasformare le sfide in opportunità: verso un quadro strategico comune per il finanziamento della ricerca e dell'innovazione dell'Unione europea"* che propone grandi cambiamenti nei finanziamenti Europei alla ricerca e all'innovazione per rendere più facile la partecipazione, aumentare l'impatto scientifico ed economico e fornire un migliore valore agli investimenti.



Le modifiche, che saranno introdotte nel prossimo bilancio UE dopo il 2013, riuniranno l'attuale Programma Quadro di Ricerca, il Programma Competitività e Innovazione e l'Istituto europeo di innovazione tecnologica. Il Libro contiene 27 domande sui 4 obiettivi del Quadro Strategico Comune: Collaborare all'attuazione di Europa 2020; Affrontare le sfide sociali; Rafforzare la competitività; Rafforzare la base scientifica dell'Europa e lo Spazio europeo della ricerca.

Fonte: [apre](#)

## CONSULTAZIONE RICERCA E INNOVAZIONE

La Commissione europea avvia una consultazione in merito a cambiamenti del finanziamento della ricerca e dell'innovazione dell'UE al fine di agevolare la partecipazione, rafforzare l'impatto scientifico ed economico e migliorare la redditività.

Il "Quadro strategico comune" proposto, illustrato nel Libro verde *"Trasformare le sfide in opportunità: verso un quadro strategico comune per il finanziamento della ricerca e dell'innovazione dell'Unione europea"*, riguarderebbe l'attuale programma quadro di ricerca (7 PQ), il programma quadro per la competitività e l'innovazione e l'Istituto europeo dell'innovazione e della tecnologia (EIT).



Ciò consentirà di creare un insieme coerente di strumenti di finanziamento lungo l'intera catena dell'innovazione", dalla ricerca fondamentale all'immissione sul mercato di prodotti e servizi innovativi, sostenendo anche l'innovazione non tecnologica, ad esempio nel settore del design e della commercializzazione. La consultazione rimarrà aperta fino al 20 maggio 2011.

Fonte: [europa rapid press](#)

### **AMBIENTE: LA COMMISSIONE AVVIA TRE CONSULTAZIONI**

La Commissione europea ha dato il via a due consultazioni online in materia di ambiente relative rispettivamente alle diverse opzioni strategiche che potrebbero favorire il passaggio ad un uso più efficace delle risorse naturali nell'economia europea e alla posizione che l'UE adotterà in occasione della conferenza delle Nazioni Unite sullo sviluppo sostenibile a Rio de Janeiro nel 2012. La terza consultazione ha lo scopo di raccogliere pareri in merito alla bioeconomia per l'Europa, correlata alle due precedenti in quanto comprende anche aspetti legati all'uso efficiente delle risorse. Le consultazioni avranno termine a metà aprile 2011. Queste le scadenze: 22 aprile, le prime due consultazioni, 2 maggio 2011 la terza.



I risultati della [prima consultazione](#), incentrata sull'*efficienza delle risorse*, serviranno per definire il calendario, previsto per l'estate 2011, delle azioni da intraprendere in questo campo in Europa. I partecipanti sono chiamati ad esprimere pareri su tre tematiche: aspetti generali legati all'uso e alla scarsità delle risorse, agli ostacoli attuali e agli aspetti che destano particolare preoccupazione; aree strategiche che potrebbero essere inserite nel calendario d'azione e infine opinioni su come stimolare i singoli cittadini a cambiare i propri comportamenti.

La [seconda consultazione](#) concorrerà a definire la posizione dell'UE alla conferenza delle Nazioni Unite sullo sviluppo sostenibile che si terrà nel 2012. La conferenza, nota anche come Rio+20 in quanto coincide con il ventesimo anniversario del vertice sulla Terra di Rio de Janeiro del 1992, è intesa a rinnovare l'impegno politico per lo sviluppo sostenibile e sarà l'occasione per valutare i progressi fatti, individuare le carenze nel rispetto degli impegni assunti e affrontare le sfide emergenti, con particolare riguardo a due temi principali: "un'economia verde nel contesto dello sviluppo sostenibile e dell'eliminazione della povertà" e "il quadro istituzionale per lo sviluppo sostenibile".

La [terza consultazione](#), lanciata dalla DG Ricerca e innovazione, è relativa al rendimento energetico e ad altri aspetti della strategia Europa 2020, incentrata sullo stato attuale e sul futuro potenziale di una *bioeconomia* in Europa. Oltre ad affrontare le problematiche relative all'efficienza delle risorse, i quesiti della consultazione riguardano la capacità potenziale della bioeconomia di stimolare l'innovazione e contribuire a risolvere problematiche sociali.

Fonte: [europa](#)

### RIFORMA OLAF

La Commissione europea ha adottato una [proposta di riforma](#) dell'Ufficio europeo per la lotta antifrode ([OLAF](#)), per migliorarne efficacia, efficienza e responsabilità, salvaguardandone l'indipendenza investigativa. Dalla sua istituzione nel 1999 l'OLAF ha svolto circa 4500 indagini e ha contribuito a tutelare il bilancio dell'UE contro le attività fraudolente.



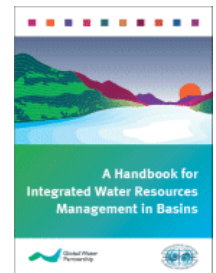
La Commissione propone di rafforzare la competenza dell'OLAF per combattere le frodi. Nella proposta sono comprese misure per garantire che le indagini dell'OLAF siano condotte e seguite più efficacemente, per tutelare i diritti delle persone indagate e rafforzare la cooperazione tra l'OLAF e i suoi partner strategici nella lotta antifrode. La proposta verrà presentata al Parlamento europeo e al Consiglio affinché sia approvata in base alla procedura di codecisione.

Fonte: [europa](#)

### MANUALE GESTIONE INTEGRATA RISORSE IDRICHE

L'[INBO](#) (International Network of Basin Organization), organizzazione internazionale che riunisce le autorità di bacino attive nei cinque continenti e che contribuisce all'implementazione delle misure di tutela e gestione dell'acqua sviluppando strumenti di gestione integrata delle risorse idriche, mette a disposizione un utile [manuale](#) realizzato in collaborazione con la rete [Global Water Partnership](#).

Fonte: [inbo](#)



### TERZO RAPPORTO SICCAITA'

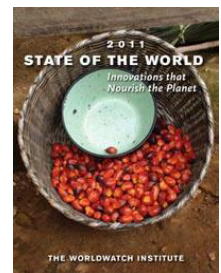
La DG Ambiente ha pubblicato il terzo rapporto ([COM \(2011\) 133 final](#)) sulle misure adottate dai paesi membri per gestire il rischio di scarsità idrica e siccità e mitigarne i disastrosi effetti. I periodici rapporti fanno parte del *reporting* richiesto agli Stati membri come attività di implementazione della comunicazione adottata nel luglio 2007 e rappresentano un utile documento conoscitivo sulla politica europea di lotta alla siccità in vista della sua revisione in corso con l'iniziativa [Blue Print for safeguarding Europe's water](#). Per tutti i tre rapporti, l'ISPRA ha fornito il contributo italiano su mandato del ministero dell'ambiente, del territorio e del mare.

Fonte: [emwis](#)

### STATE OF THE WORLD

Il più autorevole osservatorio dei trend ambientali globali, *Worldwatch Institute*, ha pubblicato il Rapporto annuale sullo stato del Pianeta dal sottotitolo *"Innovations that nourish the planet"*. Secondo il Rapporto State of the World 2011 è l'innovazione agricola la chiave per ridurre la povertà e stabilizzare il clima. Il rapporto presenta un piano di sviluppo per investimenti agricoli e sicurezza alimentare facendo riferimento a 15 soluzioni di alta e bassa tecnologia che stanno già contribuendo a ridurre la fame e la povertà in Africa, con l'intento di espandere e replicare ovunque questi successi, informare i governi, i politici, e le ONG che mirano a ridurre la fame e la povertà.

Fonte: [worldwatch](#)



## 7PQ: WP 2012 AMBIENTE E CAMBIAMENTO CLIMATICO, PRODOTTI ALIMENTARI, AGRICOLTURA E PESCA, E BIOTECNOLOGIE

Si anticipano le tematiche del *Working Programme* 2012 “Ambiente e cambiamento climatico”

- Cambiamento climatico: *Pressione su ambiente e clima; Tecnologie ambientali; Sistemi di osservazione della terra e degli oceani e metodi di monitoraggio.*
- Uso sostenibile della terra e del mare: *Conservazione e gestione sostenibile delle risorse naturali e della biodiversità; Gestione dell’ambiente marino; Sistemi di osservazione della terra e degli oceani e metodi di monitoraggio*
- Migliorare l’efficienza delle risorse: *Tecnologie ambientali; Valutazione, verifica e test tecnologici; Metodi di previsione per RS.*
- Proteggere la popolazione dai rischi ambientali: *Rischi naturali; Ambiente e salute; Tecnologie ambientali; Sistemi di osservazione della terra e degli oceani e metodi di monitoraggio.*
- Mobilitare la conoscenza ambientale per la politica, industria e società: *Sistemi di osservazione della terra e degli oceani e metodi di monitoraggio; Metodi di previsione per RS; Disseminazione e attività orizzontali.*

Si anticipano le tematiche del *Working Programme* 2012 di “Prodotti alimentari, agricoltura e pesca, e biotecnologie”.

- Produzione e gestione sostenibile delle risorse biologiche della terra, foreste e ambiente acquatico : *Migliorare la sostenibilità dei sistemi di produzione; Migliorare il benessere animale nell’agricoltura, pesca e acquacoltura; Ricerca socio-economica ; Fork to farm.*
- Consumatori: *Nutrizione; Processi alimentari; Qualità e sicurezza dei prodotti alimentari; Impatti ambientali e catena dei prodotti alimentari.*
- Scienze naturali, biotecnologie e biochimica per la sostenibilità dei prodotti non alimentari: *Nuove fonti di biomassa e bio prodotti; Biotecnologia marina; Biotecnologia industriale; Biorefinery; Biotecnologia ambientale.*

Fonte: [miur](#)

## GUIDA WWF FINANZIAMENTI EUROPEI SETTORE AMBIENTALE

Il WWF ha pubblicato il documento "[EU Funding for the Environment](#)", una guida ai finanziamenti europei in materia ambientale per il periodo di programmazione 2007-2013.



L'intenzione del WWF è di esaminare le diverse possibilità di futuri finanziamenti europei nei settori quali: la tutela della natura e delle riserve idriche, la gestione della risorsa elettrica e le energie rinnovabili, i sistemi di trasporto sostenibili. La guida presenta inoltre 18 esempi di buone pratiche nel campo dello sviluppo sostenibile che hanno beneficiato di un sostegno dei Fondi e degli altri strumenti strutturali nell'attuale periodo di programmazione.

Fonte: [obiettivo europa](#)

## GUIDA FINANZIARIA 7PQ

E' disponibile l'ultima versione della [guida finanziaria](#) del 7PQ.

Fonte: [cordis](#)

## NUOVA STRATEGIA PER GLI AUDIT

La DG Ricerca della Commissione ha deciso di adeguare e rafforzare la strategia di *audit* al fine di individuare e correggere eventuali errori nelle dichiarazioni di spesa presentate per il 6PQ e per il 7PQ. I servizi della Commissione possono scambiarsi tutte le informazioni utili per coordinare le eventuali azioni correttive da adottare. La Corte dei Conti europea ha annunciato che aumenterà i propri *audit* nei confronti dei partecipanti dei progetti di ricerca dell'UE.

I partecipanti dei progetti di ricerca UE dovranno prepararsi alle eventuali verifiche da parte dei servizi della Commissione avendo a disposizione tutti i dati necessari ed i documenti giustificativi disponibili in ogni momento. Ovviamente, l'individuazione, da parte dei Servizi della Commissione, di eventuali spese non ammissibili dichiarate e rimborsate porterà al recupero della somma o alla compensazione tramite il pagamento successivo. Qualsiasi errore di carattere sistemico darà luogo ad una estrapolazione di correzioni simile in tutte le dichiarazioni di spesa relative a tutti gli altri progetti dell'organizzazione in questione. La Commissione può chiedere il risarcimento dei danni proporzionale agli importi sopravvalutati. Eventuali violazioni degli obblighi contrattuali, possono dar luogo a ulteriori sanzioni pecuniarie. Qualsiasi esagerazione di costi intenzionale può comportare l'esclusione dalle sovvenzioni future, sanzioni amministrative e procedimenti giudiziari, anche penali. La comunicazione di verifica e di certificazione è fornita da [Cordis](#), al fine di informare meglio i beneficiari, circa i criteri di ammissibilità dei costi, i dati di supporto e dei documenti necessari durante un controllo in loco, la procedura di *audit* e le potenziali conseguenze.

Il 7° PQ ha introdotto due nuovi tipi di certificati *ex-ante* relativa alla metodologia che può essere presentata prima di sostenere i costi: ossia il certificato dei costi medi del personale ed il certificato delle spese generali, che soddisfano i criteri di ammissibilità stabiliti dalla Commissione. Entrambi i certificati sono destinati a fornire un insieme di dati e di risultati che consentano ai Servizi della Commissione di valutare la correttezza del metodo applicato dal beneficiario.

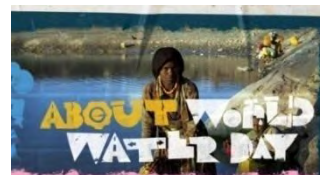
Info: [the commission's new audit strategy](#)

Fonte: [europa](#)

## WISE

In occasione della giornata mondiale dell'acqua - 22 marzo u.s. - l'Agenzia Europea per l'Ambiente (AEA) ha presentato il nuovo portale del programma [WISE](#) (Water Information System for Europe). La nuova versione offre un facile accesso alle statistiche EUROSTAT ed ai modelli elaborati dal JRC, oltre al sito della DG Ambiente e al [Water Data Centre](#) della AEA. Le mappe interattive offrono un facile accesso per la [visualizzazione dello stato delle acque](#) come richiesto dalla [Direttiva Acque](#).

Fonte: [eea](#)



## COASTCOLOUR PER MONITORARE LE COSTE DEL MONDO

Le acque costiere costituiscono un ecosistema di grande importanza per l'approvvigionamento di alimenti, per il commercio e per il turismo.



Gli scienziati stanno usando i dati satellitari forniti dall'Agenzia Spaziale Europea ([ESA](#)) per monitorare le coste in tutto il mondo e stanno valutando tali dati per controllare che questi delicati ecosistemi non siano esposti al rischio di inquinamento o di eccessivo sfruttamento.

[CoastColour](#) sfrutta le capacità del sensore MERIS (*Medium Resolution Imaging Spectrometer*) installato sul satellite Envisat. MERIS fornisce le immagini delle acque costiere con una risoluzione di 300 metri ed è dotato di bande spettrali progettate per contraddistinguere il mix di sostanze inquinanti, sedimenti sospesi e fitoplancton tipico delle aree costiere. 40 organizzazioni hanno aderito a CoastColour che, al momento, elabora i dati raccolti da MERIS in 27 zone costiere ad alta priorità.

Fonte: [arpatnews](#)

### **BIODIVERSA PER LA SALVAGUARDIA DELLA BIODIVERSITÀ**

Il progetto [BiodivERsA](#) ERA-NET finanziato dall'UE, sta creando una comunità di ricerca unica sulla biodiversità in Europa rispondendo efficacemente alla frammentazione dei finanziamenti per la ricerca sulla biodiversità in Europa e delle attività in materia di biodiversità. BIODIVERSA collega 21 agenzie erogatrici di fondi in 15 paesi europei e sta costruendo efficacemente uno Spazio europeo della ricerca (SER) nel campo della ricerca sulla biodiversità. L'attività principale è il finanziamento della ricerca sulla biodiversità attraverso inviti congiunti a presentare proposte. I progetti vengono selezionati principalmente sulla base di due criteri: eccellenza scientifica e rilevanza politica. BIODIVERSA desidera finanziare progetti che studino nuovi metodi per attribuire un valore alla biodiversità e ai servizi degli ecosistemi.

Un altro recente sviluppo in BIODIVERSA è la costituzione di un'agenda comune per la ricerca per tutte le agenzie coinvolte nel progetto. L'agenda comune stabilisce gli argomenti chiave da affrontare ed il tipo di attività da svolgere ed esaminerà come comunicare i risultati della ricerca e come fare il miglior uso possibile delle infrastrutture di ricerca.

Info: [era-net](#)

Fonte: [europa](#)

### **UN SISTEMA DI PREALLARME PER GLI TSUNAMI NEL MEDITERRANEO**

Il progetto [DEWS](#) (*Distant early warning system*), ha l'obiettivo di sviluppare un sistema di preallarme per gli tsunami. Il progetto, finanziato dall'Unione Europea, è usato per rilevare e analizzare episodi sismici nell'Oceano Indiano, valutare velocemente il loro potenziale di provocare uno tsunami e avvertire i paesi a rischio attraverso una rete di rilevatori compresi sismometri a banda larga, strumenti di GPS basati sulla terra e sulla superficie del mare, mareografi e dispositivi di controllo della pressione del fondo dell'oceano.



Il DEWS ha dovuto anche fare i conti con la difficoltà di dover avvertire 20 paesi in una moltitudine di lingue diverse, molti dei quali non vanno d'accordo dal punto di vista politico. I ricercatori stanno adesso rivolgendo la loro attenzione all'Europa e ai paesi a rischio di tsunami, e cioè quelli intorno al Mediterraneo e nel nord-est dell'Atlantico. Hanno richiesto lo sviluppo di una nuova professione - quella di "ingegnere specializzato nel preallarme" - per offrire la massima protezione alle comunità vulnerabili.

Fonte: [cordis](#)

## NEL MEDITERRANEO UNA NUOVA SPECIE DI CORALLO MOLLE

Il progetto [INDEMARES](#) finanziato dal LIFE+ ha fatto un'affascinante scoperta di una nuova specie di coralli molli nel Canale di Minorca. La specie è stata nominata *indemares Nidalia* in onore del progetto.

Il progetto ha condotto un sondaggio sui fondali marini del Canale di Minorca tra l'isola spagnola di Maiorca e Minorca per aumentare la comprensione degli ecosistemi marini in Spagna ed ha inaspettatamente scoperto la presenza di corallo morbido, tra cui una specie totalmente nuova.



L'importante ritrovamento suggerisce nuove aperture per l'apprendimento e la ricerca sullo sviluppo storico dei continenti e degli oceani, che potrebbe migliorare la comprensione degli ambienti marini in generale. Attualmente, otto specie di *Nidalia* sono stati individuati nell'Oceano Indiano e cinque nell'Oceano Atlantico.

Le indagini del fondo marino hanno finora trovato diverse comunità biologiche in ottimo stato di conservazione a causa della pesca limitata che utilizza tecniche tradizionali. Il progetto si propone di proteggere tali pratiche sostenibili e gli ecosistemi marini attraverso l'estensione della rete Natura 2000 a tali aree marine della Spagna.

Fonte: [europa](#)

## STRATEGICO ENPI RISORSE IDRICHE

La pubblicazione del primo bando per progetti strategici per il programma ENPI-MED CBC è annunciata per il mese di aprile 2011, nonostante molti dei paesi della sponda sud che hanno aderito alla politica di vicinato europea stiano vivendo un momento difficile per le rivolte interne ed i cambiamenti di assetto politico.



La *Managing Authority* del programma, la Regione Sardegna, interpellata al riguardo, ha assicurato che non dovrebbero esserci problemi per la partecipazione di partner tunisini ed egiziani ai progetti ENPI-MED CBC dei prossimi bandi, anche se è probabile che il bando per i progetti strategici slitterà a primi di maggio, dopo la riunione del comitato di sorveglianza del programma di metà aprile, incaricato di approvare i documenti necessari per la *call*. I progetti strategici richiedono il coinvolgimento di almeno 4 *partners* di 4 differenti paesi dell'area di cooperazione territoriale, di cui almeno uno della sponda araba o mediorientale del Mediterraneo. Il budget dei progetti strategici varia da un minimo di 2 milioni ad un massimo di 5 milioni di euro. Il tema *water management* sarà una delle priorità con i seguenti due argomenti: *Quantity and quality of supply, with a focus on alternative water supplies and wastewater re-use; Efficient use of water resources, with a focus on agricultural use*. Hanno firmato il richiesto *Financing Agreement* con la Commissione europea i seguenti paesi: Egitto - Israele - Giordania - Libano - Autorità Palestinese - Siria - Tunisia, i quali ora possono ricevere i fondi messi a disposizione dal programma.

Fonte: [enpicbmed](#)

## COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE PER L'ANALISI RISCHIO INONDAZIONI

La partecipazione di ISPRA, unico partner italiano, al progetto Danube FLOODRISK si sta consolidando e ampliando. Nell'ultimo seminario l'ISPRA si è proposta come coordinatore, sia amministrativo che tecnico, dell'attività del WP6: *Map Production*. La produzione di mappe di pericolosità e rischio alluvioni sul corso principale del Danubio è l'obiettivo principale del progetto che si concluderà nell'ottobre 2012.



DANUBE FLOODRISK ha finalità ambiziose sia per l'estensione geografica dell'area interessata che per le implicazioni di natura tecnica che si concretizzeranno con la produzione dell'atlante delle mappe di zonizzazione del rischio e del pericolo per l'asta principale del Danubio. Lo scambio di informazioni e di metodologie tra nazioni diverse viene in particolare studiato dall'ISPRA sull'area pilota del bacino della *Drava* chiuso a *Lienz* che comprende tutta la parte Italiana del bacino del Danubio in provincia di Bolzano e una parte dell'area austriaca. L'attività che si sta portando avanti su questo bacino è quella dell'analisi dell'approccio alla mappatura del rischio di alluvione in Italia ed Austria con particolare attenzione al fenomeno delle alluvioni con forte trasporto solido, tipiche dei piccoli bacini alpini. L'obiettivo in questo caso è la verifica della congruità all'analisi del pericolo e del principio di solidarietà sancito dalla direttiva 2007/60/CE tra i due stati coinvolti. L'analisi dell'apporto dei piccoli bacini di monte e le misure di controllo realizzate sul loro territorio costituiscono infatti il punto di partenza per la gestione delle emergenze nel tratto finale del Danubio; è quindi necessario sviluppare la conoscenza sui fenomeni locali per migliorare l'approccio al sistema globale. Lo stato di avanzamento sarà esposto ad ottobre al seminario programmato in Italia, probabilmente a Verona, ed organizzato dall'ISPRA nell'ambito del WP 4 "*Stakeholders involvement*".

Info: [danube floodrisk](http://danube.floodrisk)

Fonte: [ispra](http://ispra)

## JPI WATER: UNA COORDINATION ACTION FINANZIATA DALLA COMMISSIONE?

La *Joint Programming Initiative "Water Challenges for a Changing World"* è stata approvata il 4 maggio 2010. Il 29 settembre 2010 si è svolto a Bruxelles il *kick off meeting* dell'iniziativa congiunta sul tema acqua. Le *Task Forces*, che sono state costituite per realizzare i primi compiti necessari per avviare l'iniziativa, hanno presentato ufficialmente la redazione di un nuovo *Vision Document*, la mappatura di tutti i programmi di ricerca sull'acqua esistenti nei paesi membri della JPI.

Più recentemente, è stato presentato alla Commissione europea e al gruppo di coordinamento delle iniziative congiunte di ricerca europea un *dossier* contenente tutte le attività svolte ed i risultati prodotti in questi ultimi mesi con lo scopo di provare l'impegno dei paesi partner ed osservatori per il programma, la loro motivazione a continuare la collaborazione ed il sufficiente grado di maturazione dell'iniziativa che si spera possa essere finanziata come "*Coordination and Support Action*" con i bandi del VII programma quadro per la ricerca di prossima pubblicazione.

Fonte: [ispra](http://ispra)

### EURAXESS

Job Euraxess, iniziativa congiunta della Commissione europea e dei paesi che partecipano all'Unione europea del Settimo programma quadro, è il *one-stop shop* per ricercatori che cercano opportunità di carriera in altri paesi. Oltre alle informazioni sulla formazione e l'occupazione, questo *gateway* elettronico fornisce informazioni pratiche sulle condizioni di vita e di lavoro nei paesi europei coinvolti.

Fonte: [europa](#)



### UNEP RESPONSABILE DI PROGRAMMA

Fino al 3 maggio è possibile proporsi per il posto vacante messo a disposizione dal programma ambientale delle Nazioni Unite. La sede di lavoro è Atene.

Info: [unepmap](#)

Fonte: [emwis](#)

### ESPERTI AL JRC DI ISPRA

Il JRC di ISPRA cerca un ricercatore esperto in economia dell'industria ittica per la sede di Ispra (VA). Requisiti minimi per accedere sono il dottorato di ricerca o 5 anni di esperienza nel settore della pesca ed esperienza in contesti internazionali. Il contratto è per 36 mesi. Scadenza: 2 Maggio 2011

Info: [call](#)

Il JRC di Ispra (VA) cerca un primo ricercatore esperto in comunità ittiche per la sede di Ispra (VA). Requisiti minimi sono un dottorato di ricerca attinente al profilo richiesto e 10 anni di esperienza nel settore più comprovata esperienze di lavoro in contesti internazionali. Il contratto è per 24 mesi. Scadenza: 19 Aprile 2011

Info: [call](#)

Fonte: [jrc](#)



### POSIZIONI APERTE ALL'IFREMER IN FRANCIA

Uno dei più importanti istituti di ricerca marini in Europa apre le porte a nuove assunzioni, in particolare vengono richieste 9 posizioni tra tecnici amministrativi e ricercatori.

Le candidature vanno inviate esclusivamente tramite internet mediante registrazione. I termini scadono tra aprile e maggio a seconda della posizione.

Info: [call](#)

Fonte: [ifremer](#)

### BORSA DI STUDIO MARIE CURIE INVERTEBRATI MARINI

Marie Curie offre una borsa di studio presso l'Università di Greifswald in Germania per conseguire un dottorato sullo studio degli invertebrati marini. La borsa di studio avrà la durata di 3 anni e comprenderà un salario in linea con i regolamenti Marie Curie più i contributi per i viaggi dei seminari necessari per la ricerca. Scadenza: 11 luglio 2011.

Fonte: [euraxess](#)



## 7PQ - IN SCADENZA

### Programma “Cooperazione”

Il programma specifico *Cooperazione* sostiene l'attività di ricerca in cooperazione transnazionale con l'obiettivo di consolidare aree scientifiche e tecnologiche di primaria importanza in Europa. Il programma è diviso in dieci aree tematiche.



L'invito a presentare proposte riguarda l'area tematica *Information and Communication Technologies*

[FP7-ICT-2011-C](#) FET open scadenza 12 marzo 2013

L'obiettivo è di aumentare la competitività delle imprese europee e fare in modo che l'Europa primeggi e modelli i futuri sviluppi nelle ICT in modo tale che la domanda sociale e l'offerta imprenditoriale si incontrino.

*Challenge 6: ICT for a Low Carbon Economy - Objective: 6.3 ICT for Efficient Water Resources Management.*

FET- Open punta a sviluppare idee e opportunità su nuove forme e usi delle ICT. Supporta idee che per la natura altamente rischiosa e radicale non sono finanziate da altri Programmi ICT.

Progetti STREP: devono contribuire allo studio delle basi scientifiche per le future ICT, radicalmente diverse da quelle attuali. La ricerca FET- Open non necessita di risultati a breve termine, ma deve avere una visione a lungo termine, sostenuta dall'analisi delle implicazioni potenziali sull'ambiente e sulla società.

Azioni CSA (Azioni di Coordinamento e Supporto): devono contribuire a catalizzare effetti duraturi e di trasformazione sulla collettività e sulla ricerca ad alto impatto.

Tutte le azioni FET- Open devono contribuire alla sicurezza e al potenziamento della ricerca ad alto impatto. Per questo occorre coinvolgere un'ampia gamma di discipline e di attori, incluse PMI e centri di ricerca indipendenti.

Info: [work programme 2011 cooperation ICT](#)

## 7PQ - NUOVI

### Programma “Persone”

L'obiettivo del programma è di rendere l'Europa attraente per i ricercatori, quale premessa per il potenziamento della capacità e dell'efficienza dell'Europa nel campo della ricerca e dello sviluppo tecnologico, e per il consolidamento e lo sviluppo dello Spazio europeo della ricerca.

Il programma si realizza mediante investimenti nel capitale umano attraverso le “Azioni Marie Curie” che sono azioni volte a sviluppare le capacità e le competenze dei ricercatori a tutti gli stadi della loro carriera, dalla formazione iniziale per la ricerca, rivolta soprattutto ai giovani, fino allo sviluppo di carriera e alla formazione continua nel settore pubblico e privato.

*Borse di studio intraeuropee*

[FP7-PEOPLE-2011-IEF](#) scadenza 11 agosto 2011

*Borse di studio internazionali per ricercatori che si recano all'estero*

[FP7-PEOPLE-2011-IOF](#) scadenza 11 agosto 2011

*Borse di studio internazionali per ricercatori provenienti dall'estero*

[FP7-PEOPLE-2011-IIF](#) scadenza 11 agosto 2011

*Borse di studio di integrazione per la carriera Career Integration Grants (CIG)*

[FP7-PEOPLE-2011-CIG](#) scadenza 6 settembre 2011

*Bando per il rafforzamento della cooperazione transnazionale dei National Contact Points*

[FP7-PEOPLE-2011-NCP](#) scadenza 22 giugno 2011

#### *Programma "Idee"*

L'obiettivo del programma è rafforzare l'eccellenza, il dinamismo e la creatività della ricerca europea.

#### *ERC Proof of Concept*

Il bando è aperto a tutti i vincitori di un ERC (*Starting e Advanced*), che abbiano un progetto ancora in corso o terminato da non più di 12 mesi dalla data di pubblicazione del bando. Il PoC fornisce un budget aggiuntivo per sviluppare un piano di business e di commercializzazione di tecnologie nuove o emerse nel progetto.

Lo scopo è quello di condurre una prova di concetto di un'idea che è stata generata nel corso di un progetto ERC finanziato, ovvero di intraprendere un lavoro ulteriore per verificare se, in linea di principio, questa idea ha potenziale di mercato

[ERC-2011-PoC](#) scadenza 15 giugno 2011 ed 8 novembre 2011.

## FONDI STRUTTURALI

### SUSTAINABLE WATER INTEGRATED MANAGEMENT (SWIM)

A seguito della Conferenza ministeriale euromediterranea sull'ambiente (Cairo, 2006) e sull'acqua (Mar Morto, 2008), la Commissione europea ha lanciato un nuovo programma regionale in materia di acque dal titolo "Gestione integrata e sostenibile dell'Acqua (SWIM). Questo nuovo programma dovrebbe essere attuato nel quadro europeo di vicinato e partenariato (ENPI), secondo il programma indicativo regionale 2007-2010, ed è stato incluso nel piano d'azione programmi annuali 2009 e 2010.

L'obiettivo generale di SWIM è di incoraggiare attivamente la diffusione di politiche e pratiche di gestione sostenibile delle acque nella regione, in un contesto di crescente scarsità di acqua. Le priorità del programma sono: 1. Migliorare la gestione efficace delle acque nel contesto della gestione integrata delle risorse idriche; 2. Adattamento ai cambiamenti climatici e migliorare la gestione della siccità e delle inondazioni; 3. Promuovere la gestione della domanda idrica, l'uso efficiente dell'acqua e delle risorse idriche non convenzionali e proteggere la qualità dell'acqua e la biodiversità; 4. Ottimizzare il finanziamento dell'acqua, concentrandosi sui meccanismi innovativi, tra cui lo sviluppo di capacità connesse; 5. Contribuire a sostenere l'iniziativa *Horizon 2020* nella lotta contro le tre principali fonti di inquinamento del Mediterraneo: i rifiuti urbani, di depurazione e le emissioni industriali. Il presente [invito](#) per selezionare le proposte, soprattutto per progetti di dimostrazione, scade il 14 giugno 2011.

I finanziamenti comunitari *EuropeAid*, tra cui SWIM, prevedono l'obbligatorietà della registrazione al data-base [PADOR](#). Il Servizio ACQ FON è stato incaricato dalla Presidenza ad attivare tale registrazione.



### BANDO MED

Il comitato di sorveglianza ha riaperto la procedura per la presentazione dei progetti strategici. L'invito è rivolto solo all'obiettivo 2.3 - "Prevenzione dei rischi marittimi e rafforzamento della sicurezza marittima".

La procedura è aperta dal 1° aprile 2011 e durerà 3 mesi. Ciò consentirà ai nuovi progetti strategici una diversa attuazione poiché la procedura si discosterà dalla solita procedura prevista in due fasi di applicazione (progetto di proposta e applicazione finale).



### FEP

#### REGIONE SICILIA

La Regione Sicilia ha emanato nuovi bandi FEP per le seguenti misure:

- 1.3 - Investimenti a bordo dei pescherecci e selettività
  - 2.1 sottomisura 1 - Investimenti produttivi nel settore dell'Acquacoltura
  - 2.3 - Investimenti nei settori della Trasformazione e Commercializzazione
  - 3.1 - Azioni Collettive (art. 37 lett. M - Piani di Gestione Locale)
- Scadenza: 19 Aprile 2011



#### REGIONE CAMPANIA

La Regione Campania ha emanato nuovi bandi FEP per le seguenti misure:

- 2.1.1 - costruzione di impianti di produzione di acquacoltura;  
- ampliamento e/o ammodernamento di impianti di produzione di acquacoltura.
- 2.3 - costruzione ex novo e/o l'acquisto e adeguamento impiantistico/strutturale di strutture esistenti per la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;



- l'acquisto di nuove attrezzature per la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
- l'applicazione di nuove tecnologie destinate, in particolare, a migliorare le condizioni ambientali, la competitività, a incrementare il valore aggiunto dei prodotti, a favorire l'uso di energie rinnovabili;
- l'adeguamento igienico-sanitario delle strutture e degli impianti;
- l'ampliamento/ammodernamento di impianti esistenti.

3.3 - Porti, luoghi di sbarco, ripari di pesca.

Scadenze: Per i bandi viene adottata la formula del "bando a scadenza bimestrale". I bimestri di validità del presente bando entro cui candidarsi al cofinanziamento delle operazioni sono così individuati: 1 gennaio - 28/29 febbraio; 1 marzo - 30 aprile; 1 maggio - 30 giugno; 1 luglio - 31 agosto; 1 settembre - 31 ottobre; 1 novembre - 31 dicembre.

Pertanto, i bandi sono da intendersi automaticamente confermati alla data di inizio di ognuno dei bimestri sopra specificati. Qualora il termine di scadenza del bimestre coincida con un sabato o un giorno festivo, il termine è posticipato al primo giorno feriale successivo.

## ALTRI

### LIFE+

La Commissione europea ha pubblicato l'[Invito a presentare le proposte 2011](#) nell'ambito del Programma LIFE+. L'avviso riguarda le 3 tematiche *Natura e Biodiversità, Politica Ambientale e Governance, e Infomazione e Comunicazione*. Scadenza: 18 luglio 2011. L'importo indicativo della allocazione nazionale per il 2011 è di 23.509.232,00 Euro.



Il bando di quest'anno presenta alcune novità: oltre a delle linee guida più brevi e chiare, i nuovi moduli di candidatura in formato Adobe, ed un nuovo modulo F8 per le spese generali, le azioni al di fuori dell'UE possono quest'anno essere ammissibili, ma solo se contribuiscono agli obiettivi del progetto e sono realizzate da un beneficiario registrato in uno Stato Membro o da un subappaltatore (quest'ultimo anche non UE). E' stata aggiunta l'azione obbligatoria di monitoraggio dell'impatto delle azioni di progetto, prevista precedentemente solo per la componente 3. Novità importante è anche l'obbligo di indicare e descrivere gli effetti socio-economici dei progetti, oltre a quelli ambientali. Relativamente alla componente 1, si è reso noto che limitate attività di ricerca sono ammissibili se contribuiscono agli obiettivi del progetto e che pubblicazioni scientifiche e articoli possono essere accettati come *deliverables*. Per la componente 2 e 3 sono state inoltre aggiornate le tematiche preferenziali.

### BANDO PER LA RACCOLTA DI PROGETTI CONGIUNTI DI RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA ITALIA - ISRAELE

Avviate le procedure per la selezione di progetti di ricerca scientifica e tecnologica, nell'ambito dell'[Accordo di Cooperazione](#) nel Campo della Ricerca e dello Sviluppo Industriale, Scientifico e Tecnologico Italia - Israele.

Si richiede la presentazione di progetti di ricerca congiunti italo-israeliani, nelle aree di ricerca marina ed oceanografica e ambiente. Scadenza del [bando](#): 16 maggio 2011.

### APPALTO DG MARE/2011/01

[MARE/2011/01](#). Valutazioni retrospettive e prospettive comprendenti valutazioni d'impatto e relativi studi sulla PCP (Politica Comune della Pesca) e la PMI (Politica Marittima Integrata). Scadenza: 16 maggio 2011.

### APPALTO DG AMBIENTE

[CLIMA.B.3/SER/2011/0005](#). Supporto per la valutazione d'impatto di una proposta per affrontare i gas serra dei trasporti marittimi. Scadenza 3 maggio 2011.

### BANDO MATTM

[Avviso Pubblico](#) per l'attribuzione di contributi economici a enti pubblici, soggetti privati singoli o associati, fondazioni ed associazioni per iniziative ed azioni riguardanti la protezione dell'ambiente nell'ottica di perseguimento degli obiettivi di riduzione delle emissioni di gas serra sul territorio nazionale anche con riferimento all'educazione ambientale e allo sviluppo sostenibile. Le tematiche sono: riciclo e raccolta differenziata dei rifiuti; energie rinnovabili ed efficienza energetica; mobilità sostenibile; biodiversità e tutela degli habitat naturali, con particolare riguardo alle foreste; cambiamenti climatici; sviluppo sostenibile.

## IL CIPE APPROVA IL PIANO NAZIONALE DELLA RICERCA

Nella riunione dello scorso 23 marzo il CIPE ha approvato il Piano Nazionale della Ricerca 2011-2013 che *“individua gli obiettivi, le azioni e i “progetti bandiera” finalizzati a migliorare l’efficienza e l’efficacia del sistema nazionale della ricerca.”*

Fra i progetti principali del PNR ricordiamo il lancio di satelliti di osservazione terrestre della seconda generazione Cosmo-Skymed (600 milioni, ASI), il programma di ricerca sul mare Ritmare del CNR (450 milioni), il progetto del nuovo acceleratore SuperB dell’INFN (250 milioni), il progetto Ignitor per il nucleare (80 milioni).

In assenza di un consistente finanziamento *ad hoc*, questi fondi dovranno essere reperiti col meccanismo introdotto nel 2010 dal MIUR nel decreto ministeriale di riparto del fondo ordinario degli Enti di Ricerca, con il quale una percentuale (pari all’8% dell’intero fondo, per il 2010) è stata sottratta al bilancio degli Enti e dedicata al finanziamento dei progetti “bandiera”, mentre un’ulteriore percentuale (7% per il 2010), sempre sottratta ai bilanci degli Enti, verrà ridistribuita sulla base della valutazione della qualità della ricerca.

Fonte: [anpri](#)

## SPESE GESTIONE RIFIUTI, ACQUE REFLUE E RISORSE IDRICHE

L’Istat diffonde la nuova serie storica, dal 1997 al 2009, dei dati sulle spese dell’economia italiana per la gestione dei rifiuti, delle acque reflue e delle risorse idriche.



I conti descrivono le risorse economiche utilizzate per proteggere l’ambiente da fenomeni di inquinamento (emissioni atmosferiche, scarichi idrici, rifiuti, inquinamento del suolo, ecc.) e di degrado (perdita di biodiversità, erosione del suolo, salinizzazione, ecc.), nonché le spese sostenute per usare e gestire secondo criteri di sostenibilità le risorse naturali (acque interne, risorse energetiche, risorse forestali, fauna e flora selvatiche).

Info: [spese dell’Italia per la gestione dei rifiuti, acque reflue e risorse idriche](#)

Fonte: [istat](#)

## A NAPOLI NASCE RETE EUROPEA BIOLOGIA MARINA

Roberto Di Lauro, presidente della Stazione Zoologica di Napoli, ha presentato in via ufficiale il Centro Europeo di Ricerca delle Biologie Marine (EMBRC). E’ un’infrastruttura internazionale di ricerca che coinvolge 13 istituti di Biologia Marina di 9 diversi paesi europei (Italia, Francia, Germania, Grecia, Inghilterra, Norvegia, Portogallo, Scozia e Svezia) finanziata dall’Unione Europea. L’EMBRC dovrà diventare un’infrastruttura distribuita, ovvero non localizzata in una singola istituzione ma in una rete di istituzioni collegate in diverse aree europee, con un unico punto d’entrata. Il progetto ha ricevuto, per questa prima fase di preparazione dell’infrastruttura, un finanziamento di 3,9 milioni di euro da parte della Commissione Europea attraverso l’ESFRI (European Strategy Forum on Research Infrastructures), strumento strategico della Ue che ha il compito di sviluppare la politica sulle infrastrutture di ricerca in Europa.

L’ESFRI ha elaborato una “*Road map*” in cui sono state selezionate, tra le proposte avanzate, 44 infrastrutture di ricerca di interesse pan-europeo e corrispondenti ai bisogni a lungo termine della comunità scientifica europea. Fra queste, solo 10 rientrano nel settore bio-medico e, di queste, solo una - l’EMBRC - è dedicata alla Biologia Marina. Ed è anche l’unica, fra le infrastrutture di questo settore, a coordinamento italiano.

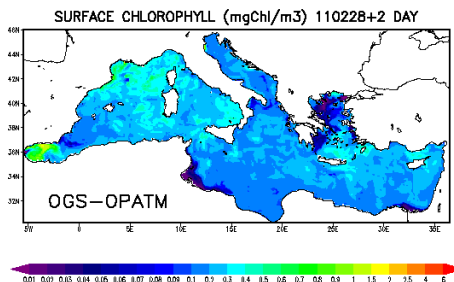
Fonte: [marescienza](#)

## CINECA E OGS ATTIVANO UN NUOVO SERVIZIO DI PREVISIONE DELLO STATO DEL MARE

Da una collaborazione tra l'[Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale](#) e Cineca ha preso il via un nuovo [servizio operativo di previsione](#) dello stato biogeochimico del Mar Mediterraneo. Questo servizio afferisce al network europeo [MyOcean](#), di cui OGS fa parte assieme a 61 istituzioni in 29 paesi diversi. Lo scopo del network è offrire agli utenti un sistema di monitoraggio e previsione dello stato dei mari, al fine di fornire strumenti per la sicurezza, la gestione delle risorse e dell'ambiente marino e costiero, lo studio del clima e le previsioni stagionali.

MyOcean integra diverse tipologie di risultati, provenienti sia da simulazioni al computer sia da misure (satelliti, stazioni di rilevamento, imbarcazioni), e rende fruibili i risultati delle elaborazioni attraverso un'infrastruttura di portali distribuita, per la quale il Cineca ha anche il compito di gestire l'interfaccia che consente di accedere al servizio appena lanciato.

Fonte: [cineca](#)



## NUOVO METODO PER MISURARE IL BROMATO NELL'ACQUA POTABILE

Un recente studio condotto dal [Centro Comune di Ricerca](#) della Commissione Europea ha aperto nuovi orizzonti nella misurazione di bromato nell'acqua potabile. Secondo la legislazione europea il bromato è uno dei 48 parametri chimici e microbiologici da monitorare e testare regolarmente.



Su richiesta della DG Ambiente della Commissione Europea, l'Istituto dei Materiali e Misure di Riferimento del Centro Comune di Ricerca ([IRMM](#)) ha organizzato uno studio di validazione di un nuovo metodo analitico (*draft standard method ISO/DIS 11206*) per misurare il bromato in diversi tipi d'acqua. Un nuovo metodo ha sostituito il vecchio metodo standard perfezionandolo e rendendolo più adatto ai limiti imposti dalla "[Direttiva dell'acqua potabile](#)" la quale prevede che le concentrazioni di bromato nell'acqua potabile siano inferiori ai 10 microgrammi per litro. Il nuovo metodo ha il beneficio di raggiungere una precisione maggiore ed uno scostamento inferiore dai valori di riferimento rispetto al precedente.

Fonte: [europa](#)

## ATTI SEMINARIO FLASH FLOODS

Nell'ambito delle attività del *working group* comunitario che si occupa dell'applicazione della direttiva alluvioni 2007/60/CE, l'ISPRA ha organizzato dal 26 al 28 maggio scorso a Cagliari, un seminario dedicato all'approfondimento delle precipitazioni intense ed improvvise che periodicamente causano gravi danni specie nei paesi dell'area mediterranea. Ora gli atti sono disponibili sul portale CIRCA della Commissione europea; la sezione [WFD CIRCA](#) è dedicata all'implementazione della direttiva quadro sulle acque e rende disponibile a chi si registra nel sito materiale sulle fasi di attuazione della politica europea sull'acqua prodotto dai gruppi di lavoro della *Common Implementation Strategy*.

Fonte: [flash floods](#)

### D. LGS. N.18 DEL 16/2/2011

Attuazione della direttiva [2009/17/CE](#) concernente la modifica della direttiva 2002/59/CE relativa all'istituzione di un sistema comunitario di monitoraggio del traffico navale e di informazione.

*Navi a rischio per la navigazione, le persone e l'ambiente (articolo 16 della Direttiva)*

Alle navi che presentano un rischio potenziale per la navigazione ovvero una minaccia per la sicurezza della navigazione, la sicurezza delle persone o l'ambiente, vengono aggiunte le seguenti:

- le navi che non hanno notificato o non hanno i certificati di assicurazione o di garanzia finanziaria ai sensi della normativa comunitaria e delle norme internazionali;
- le navi che secondo le segnalazioni dei piloti o delle autorità portuali presentano anomalie apparenti che possono compromettere la sicurezza della navigazione o creare un rischio per l'ambiente.

*Misure relative agli incidenti in mare (articolo 19)*

Secondo l'articolo 19 della Direttiva l'armatore, il proprietario, il comandante della nave e il proprietario delle merci pericolose o inquinanti trasportate a bordo, collaborano pienamente con le autorità allo scopo di ridurre al minimo le conseguenze di un incidente in mare. La nuova direttiva aggiunge che a tal fine essi trasmettono alle autorità nazionali competenti, su richiesta, le informazioni relative alla Comunicazione per merci pericolose e inquinanti di cui all'articolo 12 come da modifiche sopra evidenziate.

Fonte: [gazzetta ufficiale](#)

### REGOLAMENTO CLASSIFICAZIONE CORPI IDRICI SUPERFICIALI

Il [Regolamento n. 260](#) del MATTM stabilisce i criteri per il monitoraggio dei corpi idrici superficiali e sotterranei e le procedure finalizzate a garantire la validazione degli stessi criteri nonché garantire la messa a punto di ulteriori metodiche non disponibili.

Fonte: [lexambiente](#)

### SEMPLIFICAZIONI SCARICHI DELLE PMI

Approvato in via preliminare dal Governo uno schema di DPR per l'introduzione di criteri per l'assimilazione alle acque reflue domestiche e l'autocertificazione ai fini del rinnovo delle autorizzazioni. I nuovi criteri saranno applicabili solo in assenza di una disciplina regionale. Un'apposita tabella stabilisce i casi in cui, in base a determinate caratteristiche qualitative, le acque oggetto di scarico da parte delle imprese possono essere assimilate alla categoria delle acque reflue domestiche.

Fonte: [il sole24ore](#)

### LE ACQUE DI DILAVAMENTO DEI PARCHEGGI NON SONO "INDUSTRIALI"

In base alla [sentenza 1479](#) del Tar Campania del 16 marzo 2011 la definizione di "acque reflue industriali" stabilita dal Dlgs 152/2006 si caratterizza per la sua connotazione negativa, in quanto comprende le acque diverse dalle acque di dilavamento, che non rientrano nelle Acque reflue industriali.

Fonte: [ambiente diritto](#)



### INVEST IN WATER

Giornata di Business Meeting e scambio tecnologico tra Italia ed Israele nel settore idrico: Milano - 5 Maggio 2011. La Camera di Commercio di Milano e *Promos*, in collaborazione con *Prothea* e *Simmons&Simmons*, organizza una giornata di incontri con aziende israeliane del settore. La sessione sarà preceduta da un seminario tecnico di presentazione della realtà tecnologica israeliana in campo idrico. A causa dei cambiamenti del quadro legislativo, della necessità di ammodernare l'infrastruttura a standard ambientali più rigorosi e ad una ridotta disponibilità della risorsa stessa, nei prossimi cinque anni il settore idrico italiano subirà profondi cambiamenti. Negli ultimi cinquanta anni il settore idrico israeliano ha avuto importanti trasformazioni in risposta ai problemi di approvvigionamento e di disponibilità della risorsa, pertanto sono stati necessari grandi investimenti in tecnologia e sviluppo di competenze uniche al mondo. Alla luce delle nuove soluzioni sviluppate per il mercato israeliano i temi discussi in questa conferenza rispecchieranno le principali esigenze di innovazione tecnologica in Italia: tecnologie per il miglioramento dell'efficienza della rete idrica, per il monitoraggio della qualità e della sicurezza della risorsa idrica, piani di gestione per il ri-utilizzo delle acque reflue.

Fonte: [first](#)

### CONVEGNO SCIENTIX

Si svolgerà dal 6 all'8 maggio 2011. L'evento rappresenta un'occasione per conoscere progetti in materia di istruzione scientifica condotti in Europa e persone coinvolte in tali attività oltre alla condivisione di esperienze, conoscenze e buone pratiche.



Il convegno offre una panoramica completa del potenziale e delle possibilità del portale e della comunità Scientix. Scientix raccoglie i materiali didattici e le relazioni sulle ricerche che provengono dai progetti europei per l'istruzione scientifica finanziati dall'Unione europea nell'ambito del Sesto e del Settimo programma quadro per la ricerca e lo sviluppo tecnologico, del programma di apprendimento permanente e di varie iniziative nazionali.

Fonte: [europa](#)

### SETTIMANA VERDE

La Settimana verde - Bruxelles 24-27 maggio - rappresenta la più grande conferenza annuale sulla politica europea per l'ambiente. Il tema di quest'anno è "Efficienza delle risorse - Utilizzare meno, vivere meglio".



Il convegno affronterà il problema dell'esaurimento e scarsità delle risorse. La conferenza sarà anche una strategica vetrina che promuoverà un uso più efficiente delle risorse. La Settimana verde offre una importante opportunità di discussione e scambio di esperienze e migliori prassi. Negli ultimi dieci anni, la conferenza si è affermata come un appuntamento imperdibile per chiunque sia coinvolto con la tutela dell'ambiente in Europa. La Settimana verde è aperta al pubblico e la partecipazione è gratuita.

Fonte: [europa](#)



### CONFERENZA LIFE AMBIENTE POLITICA GOVERNANCE

Il 31 marzo scorso è stato il ventesimo anniversario del programma LIFE Ambiente Politica e *governance*, ed è il momento per fare un bilancio del suo contributo al miglioramento dell'ambiente in Europa e ad esaminare le sfide future. A Bruxelles il 25-26 maggio, la Commissione Europea organizza una conferenza per valutare il contributo di LIFE Ambiente Politica e *Governance* per la realizzazione e il mantenimento della politica ambientale dell'UE.



Le sessioni saranno: La politica ambientale sul campo: la promozione delle migliori prassi in materia di applicazione del diritto dell'Unione. Le nuove soluzioni alle sfide ambientali nel settore pubblico e privato. L'effetto moltiplicatore: soluzioni come diffondere le buone prassi. La complementarità con altri programmi di finanziamento, a livello nazionale e comunitario. La politica di complementarità: il LIFE come sostegno finanziario per gli obiettivi di politica ambientale

Fonte: [life](#)

### SLOW FISH

Torna alla Fiera di Genova dal 27 al 30 maggio Slow Fish, manifestazione internazionale a cadenza biennale giunta alla quinta edizione, dedicata al mondo ittico e agli ecosistemi acquatici.



Attraverso convegni, incontri, laboratori e degustazioni si affrontano temi legati alla produzione sostenibile di pesce e al consumo responsabile.

Fonte: [marescienza](#)

### WATER GOVERNANCE: MEETING THE CHALLENGES OF GLOBAL CHANGE

La conferenza, organizzata dalla *European Science Foundation (ESF)* e dall'Università di Innsbruck (LFUI), si svolgerà dal 5 al 10 giugno a *Obergurgl* (Austria). Scopo della conferenza è fare il punto sulle metodologie e analisi della politica e *governance* dell'acqua.



Fonte: [interfaceurope](#)

### INFO DAY COST

In vista dell'invito a presentare proposte per il Programma COST (settembre 2011), la Direzione Ricerca e Relazioni Internazionali dell'Università di Modena e Reggio Emilia organizza il 6 giugno p.v. un incontro tra i ricercatori delle Università italiane interessati a questo programma.



Fonte: [apre](#)

### **WATER ENGINEERING AND MANAGEMENT IN A CHANGING ENVIRONMENT**

Il simposio, Catania 29 giugno - 3 luglio 2011, prevede tre sessioni: A - Water resources management: evaluation of implementation of the EU Directives 2000/60 and 2007/60. B - Scientific Advances: advanced models and methods to improve the understanding and mitigation of hydrological extreme events; recent approaches and tools for water resources management under global change; technological and management innovations for water services C - Specialised Workshops: water quality, desalination and non-conventional water resources; climate change, extreme events and water security; water systems efficiency; energy and technology.

Fonte: [ewra](#)

### **CONFERENZA INTERNAZIONALE ACQUA IN AGRICOLTURA**

A Dublino dal 14 al 16 settembre prossimo si discuterà delle implicazioni ambientali ed economiche nella gestione delle risorse idriche a scala di bacino oggetto delle misure di tutela promosse dalla direttiva quadro sulle acque. Alla conferenza sono invitati ricercatori, decisori politici, gestori e agricoltori motivati a condividere idee ed esperienze nella gestione delle risorse idriche e nella promozione dei servizi eco-sistemici.

Info: [catchmentscience](#)

Fonte: [ispra](#)

### **FINAL SYMPOSIUM ERA-NET CRUE**

Si svolgerà dal 19 al 20 settembre 2011, presso l'Università Tecnica di Graz (Austria), il simposio finale della seconda iniziativa di finanziamento per progetti multinazionali di ricerca su *"Flood resilient communities – managing the consequences of flooding"* promossa dai partner dell'ERA-Net CRUE (FP6), azione comunitaria avente come obiettivo l'integrazione e il rafforzamento dell'area di ricerca europea sul tema della gestione del rischio di inondazione. Nel corso del simposio saranno presentati i risultati finali ottenuti dai sette progetti di ricerca finanziati – quattro dei quali aventi nel partenariato istituzioni italiane: AdB Tevere, CNR-IRPPS, CIRPA, T6 Soc. Cooperativa, CMCC e UniPavia – nei due anni previsti di attività (2009-2011). I ricercatori avranno anche modo di illustrare le metodologie sviluppate e applicate su diversi casi studio per una gestione partecipata del rischio di inondazione, atta ad aumentare la consapevolezza del rischio e la partecipazione pubblica, così come richiesto dalla Direttiva Europea sulle Alluvioni 2007/60/CE.

Il simposio si svolgerà in collegamento con l'International Symposium UFRIM *"Urban Flood Risk Management – Approaches to enhance resilience of communities"* presso l'Università di Graz nei giorni 21-23 settembre 2011, che prevede nella prima giornata dei lavori una sessione speciale dedicata ai progetti di ricerca finanziati dal secondo bando comune. E' on-line la terza uscita (dicembre 2010) del CRUE Snapshot *"Flood Resilient Communities"*.

Info: [crue-eranet](#); [ispra crue era- net](#)

Fonte: [ispra](#)

## SECONDO EVENTO SCIENCE AND POLICY INTERFACE

Prosegue l'attività del gruppo di lavoro che, all'interno della *Common Implementation Strategy* della direttiva quadro per le acque, ha il compito di agevolare il trasferimento di conoscenze tra la comunità tecnico-scientifica dell'acqua e i cosiddetti *policy makers*, responsabili delle linee programmatiche e delle strategie di attuazione della politica europea di tutela delle acque. Per la preparazione del secondo evento "*Water science meets policy*", che è in programma a Bruxelles per la fine del prossimo mese di settembre, l'agenzia per le acque francese ONEMA, che coordina l'iniziativa insieme con la DG Ricerca della Commissione europea, ha ospitato nella sua sede di Vincennes una riunione del comitato tecnico-scientifico incaricato di decidere i contenuti e le modalità organizzative del prossimo seminario CIS-SPI. Benché la direttiva quadro sulle acque non faccia alcuna menzione al termine *ecosystems*, definizione formalizzata più recentemente dalle Nazioni Unite per tutti quei prodotti e servizi forniti dalle risorse naturali, il comitato ritiene utile approfittare dell'evento CSI-SPI del prossimo autunno per legare questo importante concetto anche all'attuazione della direttiva 2000/60/CE, in quanto vi è un evidente nesso tra il buono stato ecologico delle acque e la fornitura di risorsa per tutti i suoi possibili usi.

Approfondire il tema dei servizi ecosistemici può aiutare ad evidenziare meglio i benefici economici, sociali ed ecologici che si ottengono con l'implementazione della politica europea per l'acqua e contribuire a creare una base di comunicazione e dialogo fra la comunità scientifica e coloro che sono incaricati di attuare le misure di tutela a livello nazionale e nell'ambito dei singoli bacini idrografici. Le date proposte sono il 29 e 30 settembre 2011 e le tavole rotonde di approfondimento verteranno sull'idromorfologia e l'energia elettrica, sull'inquinamento e l'agricoltura, sulla gestione della quantità della risorsa idrica ed il cambiamento climatico, sulle aree umide e la biodiversità.

Fonte: [circa](#)

## EUROPEAN CONFERENCES ON SEVERE STORMS

Scopo della [conferenza](#), Palma de Maiorca, 3-7 Ottobre 2011, è analizzare gli sviluppi nella ricerca in tema di eventi estremi (tempeste, uragani) e relative inondazioni.

Fonte: [essl](#)



## CONFERENZA INTERNAZIONALE SISTEMI INFORMATIVI AMBIENTALI

Si terrà dal 5 al 7 ottobre 2011, presso il *Joint Research Centre* di Ispra (Varese), la [conferenza](#) "*Innovations in sharing environmental observations and information*", indirizzata allo scambio di esperienze e conoscenze tra gli esperti di informatica, il personale delle agenzie ambientali e degli enti amministrativi e di ricerca responsabili per le attività di monitoraggio, modellistica, *reporting*. La scadenza per la presentazione di *abstracts* e di *posters* è fissata per il 6 maggio prossimo.

Info: [jrc](#)

## LE AZIONI MARIE CURIE: UN'OPPORTUNITA' PER RICERCATORI ED ISTITUTI DI RICERCA (a cura di Raffaella Piermarini)

Il Programma Specifico "People" nel quadro del Settimo Programma Quadro per la Ricerca e lo Sviluppo Tecnologico (FP7) offre sostegno per la mobilità e la crescita della carriera dei ricercatori (Azioni Marie Curie). Le 'Azioni Marie Curie' sono da tempo uno degli elementi più conosciuti e apprezzati dei programmi quadro comunitari per la ricerca e lo sviluppo tecnologico. Il loro orientamento ha subito una notevole evoluzione, trasformando le azioni da semplice programma di borse di studio a favore della mobilità a programma volto a favorire lo sviluppo della carriera dei ricercatori.



In particolare esse hanno conosciuto un grande successo rispondendo alle esigenze di formazione, mobilità e sviluppo di carriera della comunità scientifica europea. Lo dimostra il fatto che per molte azioni la domanda, in termini di candidature ammissibili, supera di gran lunga il sostegno finanziario disponibile.

Le 'Azioni Marie Curie', nell'ambito del Sesto programma quadro, erano parte del programma specifico dedicato alla creazione dello Spazio europeo della ricerca. Nel Settimo programma quadro le 'Azioni Marie Curie' sono state raggruppate e rafforzate nel programma specifico 'Persone'. Interamente dedicato alle risorse umane nella ricerca, questo programma specifico è dotato di un bilancio che supera i 4,7 Mrd EUR in un periodo di sette anni, ossia fino al 2013, equivalente a un aumento medio del 50% rispetto al 6 PQ. L'obiettivo è di rafforzare, in termini quantitativi e qualitativi, il potenziale umano nella ricerca e la tecnologia in Europa con l'obiettivo di:

- stimolare le persone ad intraprendere la carriera scientifica;
- incoraggiare i ricercatori europei a rimanere in Europa;
- attrarre in Europa ricercatori da tutto il mondo;
- rendere l'Europa maggiormente attraente per i ricercatori migliori.

I destinatari sono i ricercatori in qualsiasi fase della loro carriera (del settore pubblico e privato), dalla formazione iniziale alla ricerca (con particolare riferimento ai giovani), all'apprendimento permanente e lo sviluppo delle carriere.

Gli obiettivi del programma specifico 'Persone' saranno raggiunti implementando le azioni raggruppate nei cinque temi seguenti:

*Formazione iniziale dei ricercatori:* per migliorare in particolare le prospettive di carriera dei giovani ricercatori nel settore sia pubblico che privato, attraverso un ampliamento delle loro competenze scientifiche e generiche, comprese quelle legate al trasferimento della tecnologia e l'imprenditorialità.

*Formazione permanente e sviluppo della carriera* per il sostegno dei ricercatori esperti per il completamento o l'acquisizione di nuove abilità e competenze oppure l'incentivazione della mobilità inter/multidisciplinare e intersettoriale, la ripresa della carriera scientifica dopo una pausa e la reintegrazione in un posto di ricerca a più lungo termine in Europa dopo un'esperienza di mobilità transnazionale.

*Percorsi e partenariati impresa-accademia* per incentivare la mobilità intersettoriale e accrescere lo scambio di conoscenze attraverso partenariati di ricerca congiunti in programmi di cooperazione a lungo termine tra organizzazioni del mondo accademico e dell'impresa, in particolare PMI e comprese aziende manifatturiere tradizionali.

*Dimensione internazionale* per contribuire alla formazione permanente e lo sviluppo della carriera dei ricercatori UE, attrarre talenti nel campo della ricerca da fuori Europa e promuovere collaborazione nella ricerca di reciproca utilità con i protagonisti della ricerca oltre l'UE.

*Azioni specifiche* per la rimozione degli ostacoli alla mobilità e il miglioramento delle prospettive di carriera dei ricercatori in Europa.

Di seguito uno scadenziario dei bandi per ogni singola attività prevista all'interno dei cinque temi:

*Attività 2: Formazione permanente e sviluppo della carriera*

2.1 Azione Marie Curie: [FP7-PEOPLE-2011-IEF](#) "Contributi intra-europei per lo sviluppo della carriera" (IEF) (scadenza: 11/08/2011)

2.2. Azione Marie Curie: [FP7-PEOPLE-2011-CIG](#) "Contributi per l'Integrazione nella Carriera" (CIG) (scadenza 06/09/2011)

*Attività 4: "Dimensione internazionale - Borsa di Studio per Ricercatori"*

4.1 Azione Marie Curie: [FP7-PEOPLE-2011-IOF](#) "Borse internazionali per lo sviluppo della carriera" (IOF) (scadenza: 11/08/2011)

4.2 Azione Marie Curie: [FP7-PEOPLE-2011-IIF](#) "Borse internazionali di accoglienza" (IIF) (scadenza: 11/08/2011)

4.4 Attività internazionali non implementate attraverso inviti a presentare proposte

*Attività 5: "Azioni specifiche"*

5.2 Cooperazione transnazionale tra NCP (NCP) [FP7-PEOPLE-2011-NCP](#) (scadenza: 22/06/2011)

Info: [marie curie actions](#)

Fonte: [euro desk](#)

## LA PIATTAFORMA TECNOLOGICA EUROPEA PER L'ACQUA (a cura di Elena Giusta)

Un ruolo centrale e di particolare rilievo per le attività di ricerca e sviluppo tecnologico che vengono condotte a livello comunitario sull'acqua lo svolge la WssTP, [Water supply and sanitation Technology Platform](#), nata nel 2004 su iniziativa della Commissione Europea per promuovere la collaborazione ed il coordinamento nell'innovazione delle imprese europee attive nel settore idrico. Le piattaforme tecnologiche rappresentano infatti uno degli strumenti offerti dalla [DG Ricerca](#) al settore privato per contribuire a realizzare l'area di ricerca europea ERA che punta a promuovere il progresso scientifico, tecnologico, economico e sociale dell'Unione Europea, coinvolgendo tutti gli attori pubblici e privati in campo.



La WssTP è attivamente coinvolta nella programmazione ed attuazione del VII Programma Quadro per la Ricerca per quanto riguarda il tema acqua e segue da vicino, come principale *stakeholder*, le fasi di preparazione della *Joint Programming Initiative "Water Challenges for a Changing World"*.

Dal 2007 la piattaforma tecnologica per l'acqua è un'organizzazione *no-profit* ed attualmente rappresenta 61 enti pubblici e privati del settore che pagano quote associative, ma è anche al centro di una rete costituita per lo più da circa 140 tra centri di ricerca, istituzioni, università, associazioni, autorità pubbliche che condividono la "comune visione" sull'innovazione tecnologica applicata alla risorsa idrica e vengono aiutati ad avere accesso ai fondi comunitari destinati alla ricerca.

L'acqua è infatti un bene fondamentale per lo sviluppo ed il suo approvvigionamento in buona quantità e qualità rappresenta una delle sfide più importanti per la società odierna. Si calcola che nel mondo ci siano circa 250.000 impianti di trattamento dell'acqua (70.000 in Europa) e che tale settore possa fornire all'Europa più di 600.000 nuovi posti di lavoro in un mercato che è valutato circa 350 miliardi di euro e che vede come paesi *leader* nei sistemi di riuso delle acque reflue soprattutto i cosiddetti paesi emergenti come Cina e India, oltre agli Stati mediorientali che da anni provano a fronteggiare la siccità e la scarsità idrica con tecniche di dissalazione e riuso dell'acqua.

Ma l'innovazione tecnologica nel settore idrico è fondamentale anche in agricoltura, nel turismo, nella produzione di energia e nei processi industriali. Le strategie, le priorità e le raccomandazioni per il settore idrico europeo sono delineate nella [Strategic Research Agenda](#) della WssTP che ha contribuito alla definizione del VII e VIII Programma Quadro per la Ricerca e viene periodicamente aggiornata.

Inoltre, per affrontare concretamente ed in maniera dimostrativa i principali temi riguardanti la gestione delle risorse idriche, e dare così attuazione alla [Strategic Research Agenda](#) della WssTP, sono in corso di realizzazione sei programmi-pilota che riguardano rispettivamente: l'adattamento agli eventi estremi idro-climatici, la gestione sostenibile dell'acqua per l'industria e quella per l'agricoltura, la mitigazione dello stress idrico nelle aree costiere, il recupero delle aree con risorse idriche degradate e la gestione sostenibile dell'acqua nelle aree urbane e circostanti.

Di particolare rilevanza nell'innovazione tecnologica applicata al settore idrico è [ACQUEAU](#), il *cluster* EUREKA promosso dalla WssTP che punta a sviluppare una visione comune a livello europeo e lancia periodici bandi per il finanziamento della ricerca applicata alle tecnologie per la gestione delle risorse idriche cui possono partecipare, oltre alle piccole e medie imprese europee, anche le università ed i centri di ricerca.

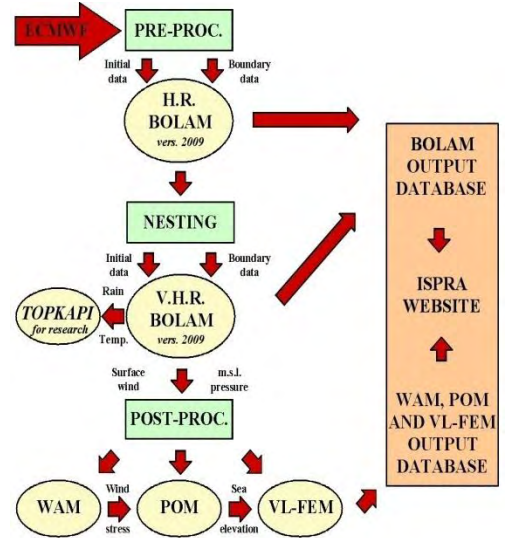
La WssTP è guidata da un collegio direttivo supportato da un segretariato in stretto contatto con il gruppo dei rappresentanti degli Stati membri denominato *Member States Mirror Group* che ha il compito di fornire il necessario collegamento con le politiche nazionali di ricerca. L'Italia è rappresentata dal CNR-IRSA di Bari. Il prossimo 17 e 18 maggio si terrà a Bruxelles l'assemblea generale della WssTP e, *a latere*, un evento aperto a tutti i possibili *stakeholders*.

Fonte: [wsstp](#)

## IL SISTEMA IDRO-METEO-MARE: UN SISTEMA PREVISIONALE PER IL BACINO DEL MEDITERRANEO (a cura di Stefano Mariani e Marco Casaioli)

La previsione meteorologica, idrologica e ondometrica sull'area Mediterranea presenta particolari difficoltà dovute alla stretta interazione tra i differenti fenomeni operanti su un intervallo di scale tra il km e la scala globale. A ciò si unisce la scarsità di osservazioni, specie sul mare e sul Nordafrica. Una risposta di alto profilo tecnico-scientifico a tale sfida, basata sull'integrazione tra modellistica meteorologica e marina e sulla copertura dell'intero Mediterraneo alla risoluzione del limite idrostatico (10 km), è stata rappresentata dallo sviluppo, sul finire degli anni '90, presso l'allora Dipartimento per i Servizi Tecnici Nazionali del SIMM – Sistema Idro-Meteo-Mare, comprendete quattro modelli in cascata: [BOLAM](#) (*Bologna Limited Area Model*) parallelo per le previsioni meteo, [WAM](#) (*WAVE Model*) per lo stato del mare sul Mediterraneo, [POM](#) (*Princeton Ocean Model*) e [VL-FEM](#) per l'elevazione marina sul Mar Adriatico e sulla Laguna Veneta, rispettivamente.

A partire dal 2000, il SIMM è operativo presso il Dipartimento Tutela Acque Interne e Marine dell'ISPRA e produce previsioni meteo-marine quotidiane impiegate per le seguenti finalità istituzionali: modellistica, sviluppo di know-how tecnico-scientifico e condivisione con gli enti del Sistema Agenziale, sviluppo di metodologie di verifica (per uso operativo o di ricerca) dei modelli meteo-marini attraverso il confronto con i dati osservati; lo studio degli eventi disastrosi sul Mediterraneo (alluvioni, mareggiate, ecc.) e della loro fenomenologia (cicloni Mediterranei, statistica eventi estremi, ecc.); la sperimentazione di modellistica idro-meteorologica accoppiata per la previsione delle piene; la ricostruzione multi-sensore del campo di precipitazione; l'ottimizzazione delle rotte navali attraverso le previsioni meteo-marine; la stima del potenziale eolico; la difesa dall'inquinamento (*oil spills*); ed il supporto ad attività operative.



Un esempio a tal riguardo può esser fornito dalla Missione in Libano del 2007, per la quale il Dipartimento Tutela Acque Interne e Marine ha contribuito mettendo a disposizione le previsioni SIMM di vento e stato del mare sull'area interessata, nonché una *task force* interna al Dipartimento che si occupava di redigere giornalmente un bollettino meteo-marino relativo all'area libanese che fosse a supporto della missione ambientale in loco. L'operatività del SIMM si inserisce nell'ambito delle attività connesse all'idrologia, al rischio idraulico, marittimo e costiero, in collaborazione con gli enti territoriali preposti, ARPA/APPA e regioni, in continuità con le attività dell'ex Servizio Idrografico e Mareografico Nazionale, e con la comunità tecnico-scientifica e gli enti di servizio, spesso nel quadro di progetti europei ed internazionali.

La versione attualmente operativa del modello meteorologico BOLAM, che è alla base del SIMM, è l'ultima aggiornata al 2010, contenente gli schemi più avanzati di avvezione e di parametrizzazione della convezione, della radiazione, della turbolenza e del suolo. Nel corso del 2011 sono previsti ulteriori aggiornamenti connessi al potenziamento del sistema di gestione del SIMM tramite interfacce e al miglioramento dell'accoppiamento BOLAM-WAM, nonché il *testing* di nuove configurazioni ad alta risoluzione e della modellistica ondometrica sottocosta.

Sul portale ISPRA, nelle pagine dedicate al SIMM, è presente una sezione contenente una selezione delle presentazioni e delle pubblicazioni più significative che nel corso degli anni, a partire dal 2000, hanno avuto come oggetto il sistema previsionale e le attività ad esso collegate, come ad esempio la verifica (*forecast verification*), sia in ambito di servizio che di ricerca, delle previsioni numeriche meteorologiche e marine, l'utilizzo dei prodotti previsionali nell'ambito di iniziative comunitarie e internazionali, o le attività di modellistica numerica in genere.

Info: [ispra meteo](http://ispra.meteo); [ispra mare](http://ispra.mare)

Fonte: [ispra](http://ispra)